

Innovazione e cooperazione per il rilancio della filiera legno in Valle Po

Organizzare una rete di fornitura locale, creando un prodotto innovativo dall'alto potenziale commerciale capace di contribuire a valorizzare il vasto patrimonio forestale della Valle Po: questo l'obiettivo del progetto "Co.Bo.Fi. - Collaborazione bosco-filiera per prodotti di pregio ad alta diffusione", finanziato con più di 150.000 euro tramite l'operazione 16. 1.1 del PSR che promuove la cooperazione per lo sviluppo dell'innovazione nella filiera legno. L'iniziativa intende dimostrare che, tramite la collaborazione tra soggetti locali e utilizzando materiale legnoso proveniente da boschi in stato di abbandono colturale, sia possibile ottenere prodotti innovativi di alta qualità e minimizzare gli scarti di lavorazione. In particolare, si sperimenterà la realizzazione di un listone da pavimento realizzato al 100% con legname piemontese, composto da una base multistrato in legname "grezzo" ricoperto da una sottile lamina in legno nobile locale opportunamente termotrattata per esaltarne le caratteristiche estetiche.

LA GENESI DEL PROGETTO

Il progetto è stato ideato in seguito ad un workshop sulla filiera legno locale svoltosi nel 2015 ad Ostana e organizzato da Iris srl (start-up tecnologica torinese impegnata nel recupero della borgata Ambornetti di Ostana). Nel corso del workshop, amministratori e imprese locali erano stati invitati a dibattere sulle criticità e opportunità di sviluppo legate alla gestione forestale e all'utilizzo del legno in edilizia. I soggetti che manifestarono interesse verso potenziali collaborazioni sono stati coinvolti in alcuni progetti candidati a finanziamento su alcuni bandi del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte, tra i quali Co.Bo.Fi. è stato ammesso a finanziamento.

I PARTECIPANTI E LE ATTIVITA'

Tra gli Enti Locali coinvolti, i Comuni di Sanfront e Ostana metteranno a disposizione dei piccoli appezzamenti forestali non gestiti da tempo, sui quali saranno effettuate delle operazioni di miglioramento forestale. In particolare, per quanto riguarda il Comune di Sanfront le attività consisteranno nel recupero della viabilità di accesso che parte dalla località Maire Almaria, per poi effettuare un diradamento su un rimboschimento di conifere caratterizzato da alberi morti e schiantati a causa di eventi atmosferici e sovraffollamento degli esemplari arborei. Il Comune di Ostana metterà invece a disposizione un lariceto localizzato a Nord della Borgata Serre, anche questo contraddistinto da problematiche di gestione forestale (scarsa vitalità, sovraffollamento e invasione di latifoglie pioniere). Da entrambi i cantieri forestali, una piccola parte del legname ottenuto verrà poi utilizzato per testare la possibilità di impiego del legname locale per la realizzazione dei listoni da pavimento, in ottica di valorizzare maggiormente il legname locale. La restante parte del legname sarà invece lasciata a completa disposizione dei Comuni e delle comunità locali. All'interno del gruppo di cooperazione sono presenti anche l'Unione Montana dei Comuni del Monviso, partner istituzionale con funzione di coordinando dell'operato dei Comuni coinvolti, Legnami Valle Po Paesana, impresa boschiva che avrà il compito di effettuare le operazioni forestali e selezionare il legname idoneo, il Gruppo Giusiano Legnami, che si occuperà della realizzazione del pavimento e Iris srl, che si occuperà dell'implementazione delle innovazioni proposte e condurrà una serie di test sui campioni prodotti in collaborazione con l'Università di Torino. Il progetto dimostrativo si concluderà con la posa dei prototipi in una showroom dimostrativa sita nella Borgata Ambornetti di Ostana, che è in fase di recupero. Oltre ai soggetti appena elencati, diverse altre aziende della filiera legno locale saranno coinvolte su alcune azioni specifiche del progetto, sia per quanto riguarda la costruzione della catena di fornitura che per la valorizzazione del legno locale.